



Proposta n. 859 / 2024

PUNTO 25 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 04/06/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 79 / IIM del 04/06/2024

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 526 del 13 Maggio 2024 presentata dalla Consigliera Chiara LUISETTO avente per oggetto "NELL'ALTO VICENTINO RISULTANO NUMEROSI I CONTAGI DA ENCEFALITE VIRALE DA ZECHE. LA GIUNTA REGIONALE COME HA INTENZIONE DI MUOVERSI PER RISOLVERE TALE PROBLEMA?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Assente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 526 del 13 Maggio 2024 presentata dalla Consigliera Chiara LUISETTO avente per oggetto "NELL'ALTO VICENTINO RISULTANO NUMEROSI I CONTAGI DA ENCEFALITE VIRALE DA ZECCHIE. LA GIUNTA REGIONALE COME HA INTENZIONE DI MUOVERSI PER RISOLVERE TALE PROBLEMA?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

L'Organizzazione Mondiale della Sanità nel suo Position paper sul vaccino contro la TBE, pubblicato nel 2011, raccomanda la vaccinazione nelle zone dove la patologia è ad alta endemia (incidenza media di casi clinici ≥ 5 per 100.000 abitanti per anno) offerta a tutte le età, inclusi i bambini. La patologia è particolarmente severa negli individui di età superiore ai 50-60 anni, pertanto questo gruppo costituisce un'importante target per l'offerta vaccinale.

Nelle zone dove l'incidenza è moderata o bassa (media annuale in un periodo di 5 anni inferiore ai 5 casi per 100.000 abitanti) o dove l'incidenza è limitata a determinati siti geografici o a seguito di specifiche attività all'aperto, la vaccinazione dovrebbe riguardare persone solo specifici gruppi di popolazione.

Tali raccomandazioni risultano allineate secondo le indicazioni fornite con la DGR n° 612 del 14 maggio 2019. Con l'obiettivo di tutelare anche le persone che svolgono attività in aree a rischio, a prescindere dalla residenza, sono state definite le seguenti modalità di offerta:

1. Offerta gratuita a:
 - tutta la popolazione residente dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti (Provincia di Belluno), su richiesta;
 - soggetti appartenenti ad alcune categorie a rischio, quali volontari del soccorso alpino, di tutto il territorio regionale.
2. Offerta del vaccino, con costo agevolato pari ad euro 25,00 a dose, per i residenti delle zone a moderata e bassa endemia delle altre ULSS del Veneto.
3. Offerta del vaccino, con costo agevolato pari ad euro 25,00 a dose, per le categorie a rischio occupazionale, delle zone a moderata e bassa endemia (con costo a carico del datore di lavoro).

Nel 2023 la Regione del Veneto, ha rivalutato i dati relativi all'epidemiologia per analizzare se ci fossero le condizioni epidemiologiche per un aggiornamento dell'offerta.

Dalla rilevazione è emerso che la TBE nei territori al di fuori della provincia di Belluno, come rilevato in alcuni comuni del Trevigiano (es. area pedemontana) e del Vicentino (es. Valli del Pasubio), risulta inferiore ai 5 casi per 100.000 abitanti, riguardando soprattutto fenomeni di escursionismo.

In questi casi la prevenzione è legata soprattutto ad una corretta informazione del cittadino sulle misure che devono essere adottate durante esposizioni a rischio, con la possibilità di accedere comunque alla vaccinazione ad un prezzo agevolato.

Sia la DGR n. 389/2023 che la recente DGR n. 346 del 4 aprile 2024, indicano azioni specifiche per la prevenzione delle infezioni da artropodi-vettori, zecche incluse, con coinvolgimento multidisciplinare in un'ottica One Health e collaborazione attiva da parte dei Comuni.



La Regione del Veneto infine è promotrice di una campagna comunicativa che ha l'obiettivo prioritario di sensibilizzare la popolazione nei confronti della problematica artropodi-vettori, promuovendo strategie di prevenzione condivise ed efficaci, nel rispetto dell'ambiente. La campagna si inserisce all'interno della strategia "Vivo bene" che traduce e promuove le linee guida del Piano Regionale Prevenzione del Veneto in un messaggio capace di raggiungere tutti.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

